



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

MANUALE AZZURRO 2009

1 - LINEE GUIDA DEL SETTORE GIOVANILE

L'attività agonistica e didattica svolta dal Settore Giovanile è rivolta a tutti i tesserati d'età non superiore ai 18 anni.

Le linee guida sono volte a:

Incrementare il numero dei giocatori under 18.

- Stimolando la partecipazione al ranking;
- Attuando particolari programmi rivolti ai bambini fino ai 12 anni;
- Stimolando l'attività dei Club dei Giovani;

Accrescere l'educazione e la cultura golfistica.

- Indirizzando l'attività didattica dei raduni verso aspetti propri del golf giocato dai professionisti
- Approfondendo tutte le componenti del gioco proprie del golf moderno.
- Emanando norme e sanzioni riguardo all'etichetta in campo.

Sostenere la crescita tecnica.

- Seguendo i migliori atleti di ciascun ranking favorendone la crescita tecnica, sportiva e agonistica nei risultati, nella maturazione tattica e nella formazione fisica.

2 - ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

2.1 - Organizzazione federale.

Il Consiglio Federale nomina il Coordinatore del Settore Giovanile e, per ogni Regione, il Coach Regionale.

2.1.1. - Coordinatore del Settore Giovanile

Il Coordinatore del Settore Giovanile riporta al Consigliere Referente dell'Attività Giovanile e si occupa delle seguenti attività:

- Attua il manuale azzurro per quanto di sua competenza diretta;
- Verifica che l'attività svolta dai **Responsabili Regionali** sia in linea con le finalità ed obiettivi definiti dal Manuale Azzurro;
- Coordina le azioni del settore giovanile con quelle del settore squadre nazionali;
- Coordina l'attività dei Coach Regionali dedicati al settore giovanile;

- Presenza alle manifestazioni giovanili di rilievo nazionale;
- Cura l'aggiornamento periodico del ranking e degli elenchi dei *brevetti (B)*, *brevetti giovanili (BG)* e *brevetti nazionali (BN)*.

2.1.2. – Coach Regionale

I Coach Regionali del settore giovanile attuano e sviluppano, secondo le linee guida stabilite nel Manuale Azzurro, l'attività didattica nella propria Regione di riferimento.

I Coach Regionali si avvalgono del supporto di professionisti giocatori o ex-giocatori. La scelta di eventuali altri professionisti da coinvolgere deve essere concordata con il coordinatore nazionale.

2.2 - Organizzazione periferica.

2.2.1. - Responsabili dell'Attività Giovanile.

Ogni Comitato o Delegato Regionale organizza l'attività agonistica e didattica per i giocatori under 18 tesserati nella Regione di competenza secondo le linee guida stabilite dal Manuale Azzurro.

Ogni Regione nomina il proprio **Responsabile Regionale** il quale deve preferibilmente possedere almeno uno dei seguenti requisiti :

- Deve essere stato giocatore di Interesse Nazionale, BN o BG;
- Deve ricoprire o aver ricoperto un incarico ufficiale in un circolo che si sia particolarmente distinto nella formazione di giocatori under 18;
- Deve ricoprire o aver ricoperto con successo un incarico ufficiale a livello regionale o nazionale nella gestione ed organizzazione dell'attività giovanile;
-

I Responsabili Regionali, secondo quanto stabilito dal Manuale Azzurro:

- programmano il calendario delle gare giovanili della propria Regione, evitando sovrapposizioni con l'attività giovanile nazionale e delle Regioni limitrofe, e lo inviano agli uffici federali;
- organizzano in collaborazione col Coach Regionale il calendario dei raduni tecnici;
- programmano e organizzano, in collaborazione col Coach Regionale, l'attività di formazione per gli under 12;
- coordinano e sono responsabili dell'attività dei Collaboratori Periferici;
- coordinano e presenziano a gare e trofei giovanili nonché ai raduni B e BG..
- promuovono e supportano i club dei giovani dei circoli, sostenendo l'operato dei responsabili dell'attività giovanile dei circoli;
- relazionano periodicamente sui giocatori B e BG al Coordinatore del Settore Giovanile anche ai fini dell'attribuzione, del mantenimento o della revoca dei BG.

Ciascun responsabile regionale ogni hanno ha i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di giocatori B, BG e BN della propria regione
- incrementare del 20% il numero di giocatori e giocatrici B della propria regione
- incrementare del 20% il numero di giocatori e giocatrici under 14 della propria regione presenti nel ranking zonale
- incrementare del 10% la somma dei giri di tutti i giocatori della propria regione presenti nel ranking zonale

Il raggiungimento o meno dei suddetti obiettivi costituirà la base per la determinazione dei contributi all'attività giovanile corrisposti dalla Federgolf ad ogni Comitato o Delegato Regionale.

2.2.2. - Zone

Le Regioni possono unirsi tra loro per creare sinergie e sviluppare al meglio le attività di formazione dei giocatori.

Per esempio:

ZONA 1	Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria
ZONA 2	Lombardia
ZONA 3	Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige
ZONA 4	Emilia Romagna. Marche
ZONA 5	Toscana, Umbria
ZONA 6	Lazio
ZONA 7	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

La seguente suddivisione è valida unicamente per la definizione dei ranking zonali.

2.2.3. - Collaboratori periferici

Ciascuna Regione, in base al numero di circoli e junior tesserati, è geograficamente divisa in aree di competenza assegnate ai **Collaboratori Periferici**. Pertanto ogni collaboratore periferico è dedicato e responsabile di un numero determinato di circoli all'interno della propria area di competenza.

I collaboratori periferici sono nominati dai Comitati e Delegati Regionali e devono preferibilmente possedere i seguenti requisiti:

- Ricoprire o aver ricoperto con successo il ruolo di Responsabile del Club dei Giovani del proprio circolo
- Ricoprire o aver ricoperto incarichi ufficiali in un circolo che si sia particolarmente distinto nella formazione di giocatori under 18;
- Avere partecipato ad attività agonistica di alto livello;
- Avere disponibilità di tempo, passione, entusiasmo, comunicativa e leadership;

I collaboratori periferici, secondo quanto stabilito dal Manuale Azzurro:

- tramite continui contatti con i Club dei Giovani, promuovono e favoriscono l'ingresso di nuovi giocatori nel ranking;
- promuovono ed organizzano l'attività agonistica rivolta agli under 12;
- conoscono e tengono sotto osservazione i giocatori della propria area ed informano il responsabile regionale circa l'andamento del loro comportamento e del loro rendimento agonistico;
- tengono le relazioni con i circoli e forniscono loro assistenza in particolar modo nell'organizzazione del club dei giovani; informano i circoli sull'attività federale, sui programmi, in genere su tutto ciò che riguarda l'attività giovanile;
- promuovono e favoriscono all'interno dei circoli l'attività giovanile e la costituzione del club dei giovani;
- presenziano a raduni e gare giovanili che si svolgono nella propria area;
- fanno rispettare le norme di comportamento durante le gare, i trofei giovanili ed i raduni;

I collaboratori periferici ogni anno hanno il seguente obiettivo:

- Incrementare del 10% il numero di partecipanti al ranking della loro area di competenza.

3. - ATTIVITA' AGONISTICA

3.1. – Calendario gare

L'attività agonistica giovanile di base, è riservata agli atleti tesserati fino ai 18 anni d'età; i campionati italiani e le gare dove è richiesto il certificato medico d'idoneità specifica, sono riservate agli atleti d'età

compresa tra gli 8 e i 18 anni. (Le età sono convenzionalmente attribuite per anno di nascita). Le competizioni sono le seguenti:

Campionati nazionali

Ragazzi/e

Formula: Match play tra 64 giocatori e 32 giocatrici

Ragazzi/e medal (Trofeo Marazza)

Formula: Ragazzi 72 buche medal, Ragazze 54 buche medal

Cadetti/e

Formula: qualifica su 36 buche e match-play tra i primi trentadue qualificati.

Pulcini/e

Formula: medal 54 buche.

Baby, maschile e femminile

Formula: medal 36 buche.

I regolamenti e le condizioni di gioco sono pubblicati sulla Normativa Tecnica 2009

Campionati regionali/zonali

Da disputarsi, in relazione alle disponibilità di partecipanti, al massimo tra i primi 8 giocatori per le categorie ragazzi/e, cadetti/e, pulcini/e e baby m/f della classifica finale dei ranking zonali.

Formula di gioco

Match play, il tabellone degli incontri è stabilito secondo il ranking finale.

Trofei e Gare Giovanili

I Trofei Giovanili e i Trofei Giovanili Federali sono competizioni di 2 giri di 18 buche medal riservate ad atleti in possesso di Ega exact hcp nazionale e certificato medico. Il numero massimo dei partecipanti è determinato dal regolamento di gara.

Le *Gare Giovanili* sono competizioni di 18 buche medal, riservate ad atleti in possesso di Ega exact hcp nazionale e certificato medico. Il numero massimo dei partecipanti è determinato dal regolamento di gara.

Nelle Gare e nei Trofei Giovanili per ogni fascia di età: baby, pulcini/e, cadetti/e, ragazzi/e, al fine di garantire la più ampia partecipazione, il numero minimo di partecipanti nelle categorie maschile e femminile è stabilito dal comitato di gara, in accordo con il responsabile della regione.

Per la precedenza nelle iscrizioni, nell'ambito di ciascuna fascia di età, si considera l'appartenenza alla regione/zona, l'Ega exact hcp e in fine la data e l'ora dell'iscrizione.

Criteri nella programmazione delle gare nelle zone

In ogni Zona devono essere organizzate un numero di gare e trofei giovanili sufficienti per avere nell'arco dell'anno un minimo di 20 giri complessivi. Un Circolo può organizzare anche più di una gara giovanile.

Nel periodo scolastico le gare dovranno essere preferibilmente organizzate nei giorni festivi.

I Comitati Regionali hanno la possibilità di riservare delle Gare Giovanili agli Under 14.

I circoli, sedi di gare e trofei giovanili, devono essere scelti tenendo in considerazione in primo luogo la facile accessibilità a tutti i residenti nella regione. Inoltre, i circoli devono assicurare la piena disponibilità del campo e delle attrezzature. Solo per le gare giovanili, possono essere scelti anche circoli a nove buche, tale scelta deve però essere ridotta al minimo indispensabile.

3.2 – Regolamento gare generale

Rispetto delle regole

Gli atleti devono conoscere e rispettare le regole e l'etichetta di gioco. Oltre alle penalità previste dalle *regole del golf*, saranno adottate le seguenti misure:

- L'atleta iscritto nell'orario di partenza che senza preavviso non si presenta alla partenza è squalificato secondo la regola 6/3, il suo score è valido ai fini dei movimenti hcp e del ranking nazionale. Il Comitato Regionale di appartenenza ha la facoltà di sospendere l'atleta per una o due gare successive.
- Tutti i casi di squalifica per infrazione a una regola (escluso il ritardo alla partenza) devono essere immediatamente segnalati al procuratore federale.

Comportamenti lesivi di norme concernenti l'etichetta individuati da un responsabile federale, dal comitato di gara, da un arbitro o da un osservatore saranno, in aggiunta alle decisioni di carattere disciplinare del *procuratore federale*, sancite come segue:

- Prima segnalazione: ammonimento e diffida;
- Seconda segnalazione: penalizzazione nel ranking di riferimento del 10% dei punti ottenuti;
- Terza segnalazione: penalizzazione nel ranking di riferimento del 30% dei punti ottenuti.

Le sanzioni saranno applicate al 31 luglio e a chiusura ranking.

Norme di comportamento

Le norme di comportamento, da osservare durante i giorni di allenamento e di gara del calendario nazionale e di quello giovanile e dei raduni, devono essere rispettate da tutti gli atleti tesserati under 18:

- Comportamento sportivamente irreprensibile e educato in campo, nei locali del circolo ospitante ed in privato;
- Abbigliamento adeguato all'etichetta del golf (proibiti i jeans, magliette senza collo, ecc) sia sul campo sia nei locali del circolo;
- Obbligo di presenziare alle premiazioni quando si è tra i premiati;
- Divieto di fumare e bere alcolici;
- La dotazione FIG deve essere usata solo durante i raduni e le gare del calendario nazionale e giovanile;
- Firmare l'albo dei soci giornalieri nei circoli ospitanti, esibendo i rispettivi tesserini di riconoscimento;
- Trasmettere alla segreteria federale il certificato medico d'idoneità specifica alle singole scadenze se richiesto;
- Avvisare tempestivamente il circolo ospitante in caso d'impossibilità a giocare in una gara alla quale si era iscritti.

La mancata osservanza di tali norme rilevata dal settore tecnico, dai comitati di gara, dai giudici arbitri, dai delegati federali e con comunicazione scritta dai circoli comporterà la sospensione della qualifica (B, BG o BN) per un periodo che dipende dall'infrazione commessa.

Se tali infrazioni avverranno durante un raduno, il responsabile deve sospendere la qualifica e gli atleti saranno immediatamente allontanati.

I Comitati di Gara, i giudici arbitri, i delegati federali e i circoli sono tenuti a informare gli uffici federali di ogni comportamento scorretto e non rispettoso delle norme di comportamento.

Caddie e accompagnatori

I genitori, parenti e accompagnatori degli atleti non possono fare da caddie durante le competizioni e non possono avvicinarli durante il gioco né dare consigli.

Carrelli elettrici

L'uso del carrello elettrico è vietato durante le gare e i trofei giovanili validi per i ranking zionali e nazionali e nei campionati nazionali di categoria.

4. – ATTIVITA' PRE AGONISTICA FINO AI 12 ANNI

La gestione dell'attività dei giocatori e giocatrici fino ai 12 anni deve essere svolta in modo molto differente rispetto ai giocatori e giocatrici over 12.

Deve essere propedeutica all'attività agonistica favorendo l'inserimento dei giocatori nelle gare giovanili, e contemporaneamente offrire la possibilità di apprendere giocando a chi non è ancora sufficientemente maturo.

E' indispensabile attuare tutti gli accorgimenti necessari per rendere il gioco divertente e non impossibile considerato soprattutto che a quell'età i bambini/e non sono fisicamente formati e non possono competere su campi tradizionali.

Linee guida

Con queste premesse, l'attività rivolta ai giocatori under 12 deve prevedere:

- ❖ Gare brevi su campi pitch&putt (6-9 o 18 buche a seconda del livello)
- ❖ Gare di gioco corto
- ❖ Giocatori under 12 senza hcp o con ega exact hcp di 32,0 o superiore
- ❖ Assistenza in campo da parte di volontari, genitori e maestri per lo svolgimento del gioco e l'apprendimento delle regole
- ❖ La presenza in campo degli adulti deve essere rispettosa del gioco e di tutti i concorrenti.
- ❖ Partecipazione al ranking solo per chi è ritenuto idoneo dal coach regionale
- ❖ Possono essere organizzate in coda alle gare giovanili riservando alcune partenze.
- ❖ La lunghezza delle buche deve essere la stessa per ragazzi e ragazze ed eventualmente differenziata per livello di gioco

Vedere "Allegato A"

5. - PIRAMIDE GIOCATORI

Brevetto (B)

Il brevetto (B) ha validità per l'anno in corso ed è assegnato o rinnovato ai giocatori e giocatrici che non abbiano casi pendenti presso il procuratore federale quando:

- abbiano raggiunto nel ranking zonale 2008 o qualora lo raggiungano nel ranking zonale 2009, il punteggio indicato nella seguente tabella.

BREVETTI 2009			
Nati/e dal	Età	Punti ranking zonal Maschile	Punti ranking zonal Femminile
1999	10	60	40
1998	11	70	50
1997	12	90	60
1996	13	130	70
1995	14	190	100
1994	15	380	160
1993	16	700	200
1992	17	1000	320
1991	18	1300	630

L'ottenimento del brevetto dà diritto alle seguenti agevolazioni:

- Green fee gratuito per le giornate di allenamento..
- Partecipazione all'attività didattica programmata dal Comitato Regionale, se invitato.
- Buoni per 1.000 palle di pratica.

Brevetto Giovanile (BG)

Il Brevetto Giovanile ha validità per l'anno in corso e sarà attribuito/rinnovato, ai giocatori e giocatrici che non abbiano casi pendenti presso il procuratore federale, che abbiano mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e dell'etichetta di gioco e che rispettino, per il Ranking dell'anno precedente, i parametri età/media punti/giri anno della tabella che segue e che siano:

- entro la 50° posizione del ranking nazionale maschile under 18, 16, 14,12 ;
- entro la 30° posizione del ranking nazionale femminile under 18,16 14, 12

BREVETTI GIOVANILI 2009							
Nati/e dal	Età	MASCHILE			FEMMINILE		
		Media punti	Giri anno	Giri 1° semestre	Media punti	Giri anno	Giri 1° semestre
1997	12	140	12	8	100	12	8
1996	13	160	12	8	120	12	8
1995	14	220	16	8	140	12	8
1994	15	370	16	8	220	12	8
1993	16	440	24	12	320	20	12
1992	17	580	24	12	370	20	12
1991	18	700	24	12	440	20	12

Il Brevetto Giovanile è assegnato in due momenti nell'arco dell'anno:

- alla data del 1° gennaio, sulla base del punteggio ottenuto nel Ranking nazionale dell'anno precedente, considerando l'età dell'anno in corso. (vedi tabella)
- alla data del 1° Luglio, sulla base del Ranking Nazionale dell'anno in corso fino al 30 Giugno

L'ottenimento del Brevetto Giovanile dà diritto alle seguenti agevolazioni:

- green fee gratuito per le giornate di allenamento .
- partecipazione all'attività didattica programmata dal Comitato Regionale, se invitati.
- una dozzina di palle per i campionati nazionali medal, match play e per i campionati internazionali d'Italia
- Buoni per 3.000 palle pratica.
- rimborso spese nei campionati nazionali: medal, match play, ragazzi, ragazzi medal (trofeo Marazza) e campionati internazionali d'Italia. e internazionali d'Italia under 16
- Rimborso spese per la partecipazione alle seguenti 4 gare ufficiali:
Coppa d'Oro Città di Roma; Trofeo Umberto Agnelli; Palla d'Oro Memorial Giuseppe Silva e Gran Premio Città di Milano Trofeo Gianni Albertini.

Brevetto Nazionale (BN)

Il Brevetto Nazionale ha validità dell'anno in corso e sarà attribuito o rinnovato alla data del 1° gennaio di ogni anno ai giocatori e giocatrici che non abbiano casi pendenti presso il procuratore federale, che abbiano mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e dell'etichetta di gioco e che siano:

- ❖ Vincitori e vincitrici di campionati nazionali individuali assoluti o di categoria;
- ❖ Vincitori e vincitrici di Gare Nazionali
- ❖ I primi 3 giocatori e 2 giocatrici dei ranking nazionali giovanili under 16 e 14;
- ❖ I giocatori e le giocatrici fino a 17 anni presenti nell'ordine di merito dilettanti entro la 30° posizione per i ragazzi ed entro la 20° posizione per le ragazze.

I parametri si riferiscono ai risultati dell'anno precedente la nomina, (nel 2009 saranno nominati BN coloro che hanno ottenuto i risultati nel 2008)

L'ottenimento del Brevetto Nazionale dà diritto alle seguenti agevolazioni:

- green fee gratuito in tutti i circoli italiani per le giornate di allenamento.
- partecipazione all'attività didattica programmata dal comitato Regionale e dalla Federazione Italiana Golf, se invitati.
- dotazione abbigliamento sportivo
- una dozzina di palle per i campionati nazionali medal, match play e per i campionati internazionali d'Italia.
- Buoni per 9.000 palle pratica.
- Buoni per 20 ore di lezione.
- rimborso spese nei campionati nazionali: medal, match play, ragazzi, ragazzi medal (trofeo Marazza) e campionati internazionali d'Italia. e internazionali d'Italia under 16
- Rimborso spese per la partecipazione a 3 seguenti gare ufficiali : (le gare rimborsate saranno comunicate successivamente.).

6. - RANKING GIOVANILE

Il Ranking giovanile si suddivide in zonale e nazionale:

- Il ranking zonale è a punti (migliori 14 punteggi ottenuti) e deve premiare in particolar modo la partecipazione alle gare.
- Il ranking nazionale è a media-score o a media-punti e deve premiare in particolar modo la performance.

Entrambi i ranking sono pubblicati dagli uffici federali.

6.1. – Ranking zonale

Ai fini dell'organizzazione di un ranking zonale, alcune Regioni sono riunite per formare una Zona.

Al ranking zonale faranno parte i giocatori tesserati presso un circolo appartenente a quella zona.

Per la determinazione della classifica di ciascun atleta presso il ranking zonale di appartenenza saranno ritenuti validi i migliori 14 giri netti giocati unicamente in gare disputate nella zona.

Le gare valide per il ranking zonale sono:

- Gare giovanili
- Trofei giovanili
- Gare ufficiali o con patrocinio Fig
- Campionati regionali
- Campionati zonal

Ogni atleta partecipa al ranking della zona dove è situato il Circolo presso cui è tesserato; un atleta può richiedere di competere in una zona diversa da quella dove ha sede il suo circolo.

L'assegnazione dei punti è effettuata sulla base dello score rispetto al course rating (in vigore) del campo, la tabella di assegnazione punti è pubblicata sul sito federale. (**allegato B**)

Tutte le gare dichiarate non valide ai fini dei movimenti handicap saranno inserite esclusivamente nei ranking zonal.

I giri sospesi dopo 9 buche saranno inseriti esclusivamente nei ranking zionali, per l'attribuzione dei punti, il course rating delle 9 buche giocate sarà diminuito di 4 colpi.

6.2. – Ranking nazionale

Per la determinazione del ranking nazionale saranno ritenuti validi tutti i giri giocati in qualunque zona. I campionati nazionali di categoria e il Trofeo Pallavicino sono gare valide ai fini del ranking giovanile nazionale.

Le gare valide per il ranking nazionale sono:

- Campionati internazionali
- Campionati nazionali medal
- Campionati nazionali a squadre
- Campionati nazionali di categoria
- Gare Nazionali
- Gare ufficiali o con patrocinio Fig
- Trofei Giovanili federali
- Trofei giovanili nazionali
- Trofei giovanili
- Gare giovanili

Per figurare nel ranking nazionale finale ciascun atleta dovrà rispettare la seguente tabella.

		Maschile	Femminile
Nati/e dal	Età	Giri anno	Giri anno
1997	12	12	12
1996	13	12	12
1995	14	16	12
1994	15	16	12
1993	16	24	20
1992	17	24	20
1991	18	24	20

Per il calcolo della media punti, ogni 10 giri giocati sarà scartato il punteggio peggiore e la media sarà calcolata sui 9 giri con i punteggi più alti.

Calendario gare

Sono ritenute valide per i ranking solo le competizioni inserite nel **calendario giovanile** pubblicato sul sito federale; eventuali nuove gare da inserire devono essere comunicate dal responsabile regionale agli uffici federali, non più tardi di 2 settimane antecedenti lo svolgimento della gara.

Punteggi match-play

A chi si qualifica per le fasi match-play nei Campionati Nazionali o Internazionali, il punteggio ottenuto sarà maggiorato del 10%.

Al passaggio d'ogni turno sarà attribuito un ulteriore 10% del punteggio ottenuto in qualifica.

Premi

Per beneficiare dei premi e dei rimborsi prefissati il giocatore deve:

- Aver partecipato all'attività didattica del settore giovanile se invitato.
- Aver rispettato le regole del golf e le norme di comportamento.

Premi intermedi

- Sono rimborsate le spese per la partecipazione ai Trofei Giovanili Federali al primo atleta in classifica nei ranking zonali “under 18” maschile e femminile aggiornati al 15° giorno precedente tali trofei.
- Sono rimborsate le spese per la partecipazione al campionato italiano cadetti/e al primo atleta in classifica nei ranking zonali “under 16” aggiornati al 15° giorno precedente tali campionati.
- Sono rimborsate le spese per la partecipazione al campionato italiano pulcini/e al primo atleta in classifica nei ranking zonali “under 14” aggiornati al 15° giorno precedente tali campionati.
- Sono rimborsate le spese per la partecipazione al campionato italiano baby maschile e femminile al primo atleta in classifica nei ranking zonali “under 12” aggiornati al 15° giorno precedente tali campionati.

Premi speciali

I primi 10 giocatori e le prime 6 giocatrici di età 15 anni classificatisi nel ranking nazionale avranno l'obbligo di partecipare al Corso di Formazione Tecnica che si svolgerà presso il Centro Tecnico Federale.

7. - COMUNICAZIONE

E' fondamentale una rapida ed efficace informazione orientata ai responsabili e collaboratori, agli organi periferici, ai circoli e agli atleti.

Oltre all'uso della posta tradizionale ed e-mail, devono essere utilizzati il sito Fig e i siti dei Comitati regionali nella particolare sezione riguardante l'attività giovanile.

Al fine di valutare oggettivamente le iniziative intraprese e gli sforzi sostenuti dal settore giovanile, l'attività deve essere monitorata periodicamente. Si potranno così valutare progressi e inefficienze e quindi intervenire con i giusti correttivi.

Pertanto saranno predisposti:

➤ **database del Settore Giovanile**

riporta tutti i dati relativi ai giocatori partecipanti al circuito giovanile

➤ **valutazione periodica dei dati (schede atleta)**

sono redatte, inizialmente con scadenza semestrale, delle schede che confrontano i dati di partecipazione e di performance per ogni atleta e per ogni fascia di età, per consentire valutazioni statistiche e confronti con i periodi precedenti.

8. - FORMAZIONE GIOCATORI

La formazione si rivolge ai giocatori/trici:

- B: fino a 14 anni dovrebbe prevedere almeno una giornata di allenamento al mese
- BG fino a 18 anni dovrebbe prevedere almeno due giornate di allenamento al mese
- BN fino a 18 anni, la partecipazione agli allenamenti zonali deve essere pianificata insieme al coordinatore nazionale

Per favorire lo sviluppo del golf giovanile, e consentire la più alta partecipazione all'attività formativa agli iscritti al club dei giovani dei vari circoli, s'invitano i maestri personali ad applicare condizioni particolari prossime o uguali alla tariffa federale.

8.1. - ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il coach regionale pianifica l'attività di formazione con il responsabile regionale secondo precise linee guida:

- ❖ la formazione viene effettuata tramite più raduni tecnici della durata di 1 giorno
- ❖ i raduni possono essere itineranti presso i circoli che hanno il maggior numero di partecipanti
- ❖ i partecipanti vengono selezionati in base a criteri di età, logistica, livello di gioco
- ❖ deve offrire più opportunità ai migliori e a chi partecipa attivamente all'attività agonistica nazionale
- ❖ Deve coinvolgere il più possibile i maestri personali.

8.2. - LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

La formazione di ogni giocatore/trice è svolta nel proprio circolo e dal proprio maestro personale. Il coach regionale si occupa di fornire ai giocatori/trici la specializzazione su alcuni settori del gioco considerati fondamentali per il miglioramento dei risultati agonistici e che in alcune situazioni è difficile seguire all'interno del circolo

Vedere “Allegato C”

9. CLUB DEI GIOVANI

SOLO I CIRCOLI CHE HANNO ISTITUITO IL CLUB DEI GIOVANI HANNO DIRITTO AI CONTRIBUTI EROGATI DALLA FIG PER L'ATTIVITA' GIOVANILE

La costituzione del club dei giovani deve essere l'occasione per il circolo di proporre un'attività sportiva, organizzata e finalizzata alla crescita personale di ogni atleta, attraverso la sperimentazione e l'apprendimento graduale di tutti gli aspetti riguardanti il gioco.

Per la costituzione e lo sviluppo del Club dei Giovani, il responsabile dell'attività giovanile del circolo deve far riferimento al Responsabile Regionale.

9.1 Modello per la creazione e gestione di un Club dei Giovani

Il modello, tratto dall'esperienza maturata nei circoli che hanno svolto con successo l'attività giovanile, è proposto a tutti i circoli e la sua applicazione è seguita dai collaboratori periferici.

Vedere “Allegato D”